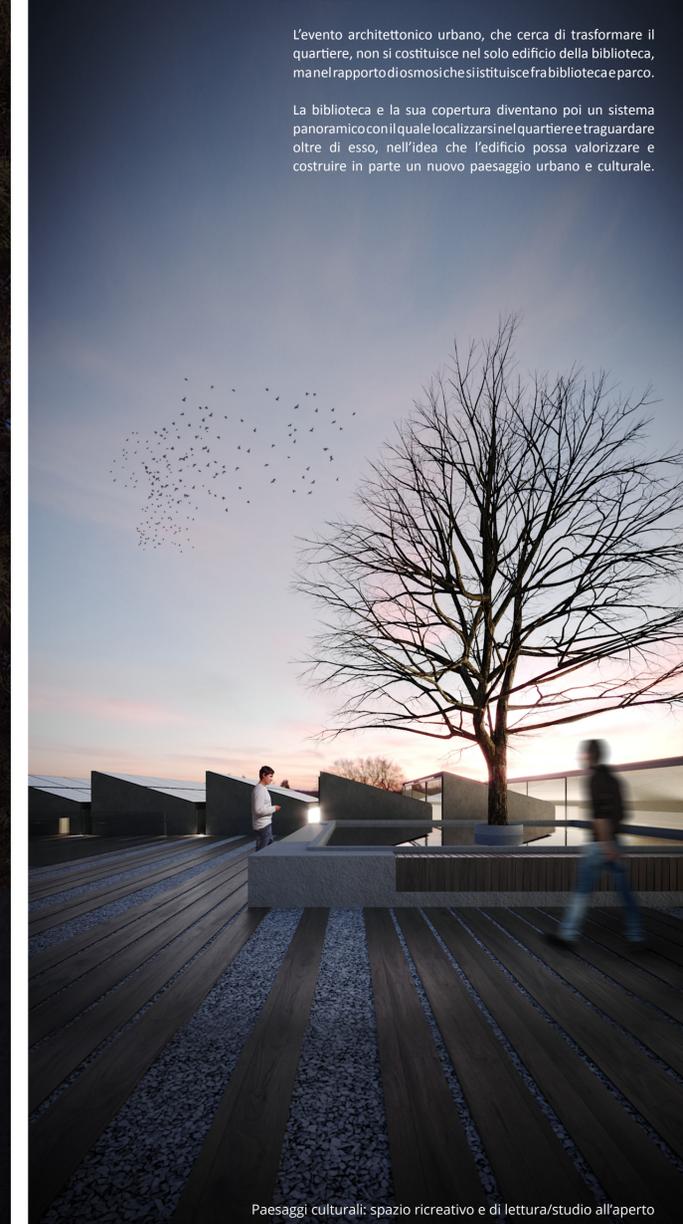
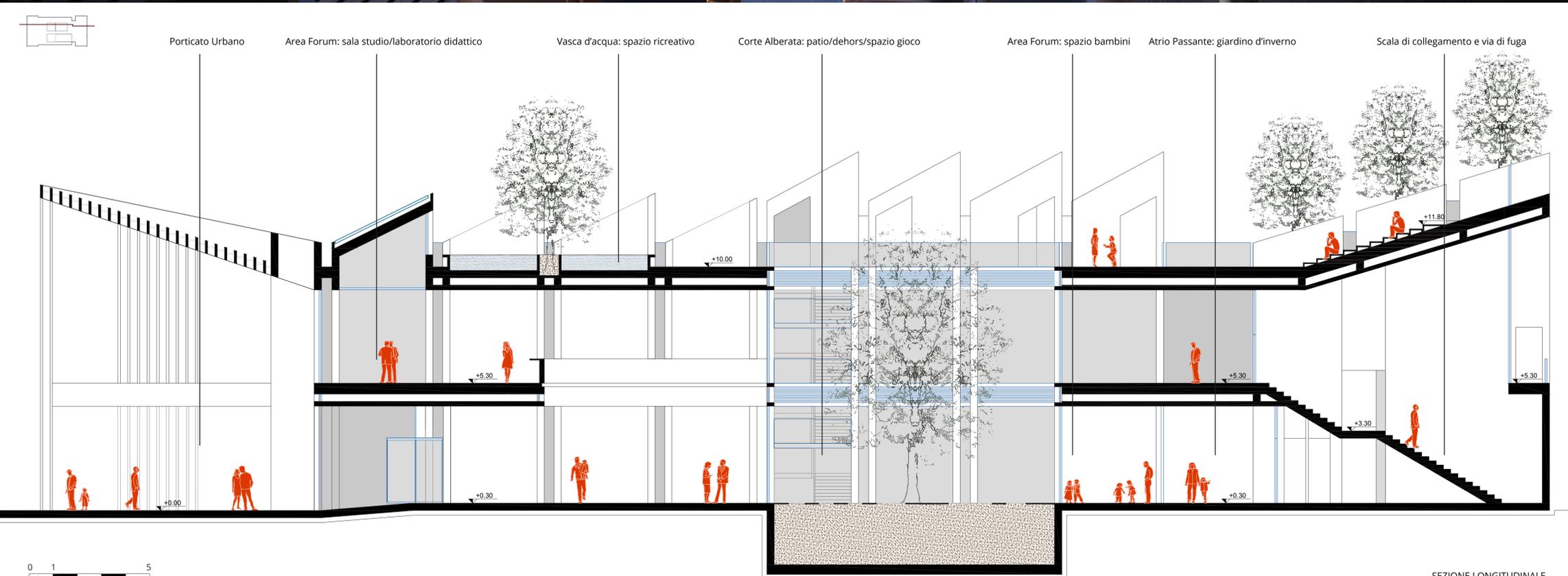




Paesaggi culturali: skyline giardino tra le nuvole e cinema/auditorium



Paesaggi culturali: spazio ricreativo e di lettura/studio all'aperto



SEZIONE LONGITUDINALE



**LIGHTING LANDSCAPE**

Lo spazio aperto intreccia le percorrenze urbane, già delineate (ciclopedonale e collegamento biblioteca - spazio delle associazioni e fontana) con un sistema di giaciture continue parallele alla biblioteca, che si interrompono, accorciano, allungano e penetrano nel verde in conseguenza della formazione di un insieme di stanze urbane all'aperto.

La luce artificiale configura un nuovo livello di paesaggio, riutilizzando le 5 torri faro presenti, senza implementare il numero dei corpi illuminanti a palo, ma lavorando sull'idea di una nuova atmosfera più inclusiva e omogenea, che ponga attorno al tronco degli alberi degli elementi a luna o semiluna (a seconda dei casi), che irradiano luce verso le chiome, salvaguardando l'inquinamento luminoso a cielo ed usando l'elemento naturale, secondo le sue caratteristiche, cosicché, come di giorno la chioma genera ombra, di notte si configuri come un ombrello di luce.

Nella rete dei luoghi del parco assume grande importanza lo spostamento dell'area gioco per i bambini, in cui la pavimentazione in calcestruzzo architettonico si assembla con un'area in sabbia e prato, delineando un nuovo nodo pubblico a sud est, facilmente sorvegliabile dagli edifici limitrofi e che elimina zone d'ombra o non frequentate. La percorrenza ciclopedonale individua poi 2 stazioni per il bike sharing: una visibile e connessa alla nuova fermata della metro a fianco al mercato, e l'altra al limite sud del parco, come nodo di approccio da via Giambellino. Le aree intermedie conterranno panchine e altre sistemazioni fisse tutte illuminate con un sistema di luce indiretta e nascosta, che impedisca per quanto possibile il vandalismo o il furto.

